

obiettivi

Il progetto ha come obiettivi fondamentali:

- costruire nuove connessioni fra il centro e la periferia;
- esplorare nuovi modelli di policy making basati sulle politiche pubbliche di co-progettazione;
- educare la comunità in termini di auto-promozione e cittadinanza attiva, per coinvolgere il maggior numero di soggetti nei processi di elaborazione e gestione delle risoluzioni collettive non "standardizzate";
- promuovere l'innovazione sociale socializzata, ovvero nuove soluzioni ai bisogni sociali della comunità attraverso la socializzazione delle risorse (idee, progetti, strumenti, metodi, ecc.), secondo un approccio bottom-up in grado di garantire una maggiore sinergia tra operatori sociali, economici e cittadini, siano essi esterni (stakeholders) o interni (Pubblica Amministrazione);
- valorizzare la cittadinanza sia nelle forme associative sia come singoli individui.

processo

Il metodo di lavoro, impostato e seguito dall'amministrazione, con l'Architetto di quartiere, si struttura in un processo, "laboratorio di cittadinanza", distinto in più fasi:

- lettura territoriale e ascolto delle comunità, per fare emergere le istanze;
- co-programmazione e co-progettazione, in cui i bisogni e le proposte raccolte vengono sottoposti a istruttoria di fattibilità tecnica ed economica con i servizi comunali per predisporre la proposta di Accordo di cittadinanza;
- condivisione della proposta di Accordo con la cittadinanza attraverso procedure partecipative e deliberative di confronto;
- approvazione da parte della Giunta Comunale delle proposte di Accordo che vengono inserite nella programmazione dell'Ente per le rispettive competenze;
- firma dell'Accordo tra cittadini e Amministrazione che ufficializza l'impegno reciproco rispetto alle azioni progettuali e agli interventi in esso previsti;
- attuazione, gestione e monitoraggio dell'Accordo tra i firmatari;
- valutazione e rendicontazione dei risultati ottenuti e degli impatti prodotti secondo un sistema di indicatori numerici e misurabili di progetto e di risultato stabiliti all'interno dell'Accordo stesso.

soggetti coinvolti

- enti pubblici
- gruppi organizzati, associazioni, cittadini

risultati

Il progetto "Quartiere bene comune", ad oggi, giugno 2018, è attivo in 19 quartieri, 2 dei quali sono in lavorazione e l'accordo sarà firmato in luglio 2018. Nei 17 quartieri sono stati sottoscritti 25 Accordi di cittadinanza (in alcuni quartieri è stato firmato il secondo accordo). Ai momenti partecipativi preliminari alla definizione dell'accordo hanno preso parte 2415 partecipanti fra associazioni, stakeholders e cittadini. Gli accordi sono stati sottoscritti da 695 soggetti, di cui 375 associazioni, 300 cittadini volontari e 20 attività economiche. Sono stati avviati complessivamente 154 progetti, di cui 131 relativi alla cura della comunità e 23 relativi cura della città.

risorse

- progetti di cura della comunità
452.000,00 € finanziati dal Comune
- interventi nei quartieri-cura della città
590.000,00 € finanziati dal Comune

durata

Maggio 2014 - Maggio 2019

spunti di riflessione

COINVOLGIMENTO DI GRUPPI ESCLUSI O DIVERSI

La ricchezza del progetto sta nel riuscire ad arrivare ad intercettare gli "irraggiungibili" e i nuovi interlocutori per le politiche pubbliche

impatti e ricadute

IMPATTI e INDICATORI

Il progetto "QUA - Il quartiere bene comune" promuove nuove soluzioni per i bisogni sociali della comunità attraverso la socializzazione delle risorse (idee, progetti, strumenti, metodi, ecc.), secondo un approccio bottom-up in grado di garantire una maggiore sinergia tra operatori sociali, economici e cittadini. Per misurare i risultati e gli impatti del progetto sia in itinere sia ex post, a conclusione del progetto, sono stati messi a punto una serie di indicatori che rappresentano la possibilità di osservare gli esiti del progetto in rapporto agli obiettivi prefissati. Questi indicatori sono misurabili e sono elencati all'interno dell'Accordo di cittadinanza. Quest'ultimo prevede i livelli soglia minimi da raggiungere e le date entro le quali è necessario effettuare il monitoraggio. Gli indicatori riguardano sia l'efficienza del progetto sia l'efficacia, interna ed esterna. In particolare, i dati utilizzati per costruire degli indicatori riguardano tre dimensioni di indagine - risultato, efficienza, efficacia - e servono per rendere visibile il "valore" dei progetti sia in termini economici che di impatto sul territorio.

COME INCIDE NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE?

Attraverso il progetto "QUA - Il quartiere bene comune" vengono generati dei "contenuti" di rigenerazione sociale da inserire nei "contenitori" nati dai progetti di rigenerazione urbanistica. Il processo avviene attraverso l'ascolto dei cittadini e delle loro esigenze e attraverso la co-programmazione e le co-progettazione.

| Nicoletta Levi |
nicoletta.levi@comune.re.it

QUA - QUARTIERE BENE COMUNE
Comune di Reggio Emilia